

Scopri cos'è Alebrijes, installato all'ONU e che assomiglia alla "bestia" dell'Apocalisse

Il monumento "Guardian of Peace and International Security" che è stato installato nella piazza delle Nazioni Unite, a New York (USA), ha ripercussioni nazionali tra i cristiani. Poiché la statua ricorda un brano del libro biblico dell'Apocalisse, in cui descrive la "bestia" degli ultimi giorni, ha attirato l'attenzione della comunità evangelica.

Il monumento, simile a un leopardo, con piedi da orso e bocca da leone, è stato installato nella piazza delle Nazioni Unite all'inizio di novembre ed è diventato il simbolo custode della pace e della sicurezza internazionale per gli anni 2021 e 2022 presso il Consiglio di sicurezza dell'ONU. È stato realizzato da artigiani nella città di Oaxaca, in Messico.

Queste stesse descrizioni si trovano nel libro di Apocalisse 13:2, che descrive la "bestia" profetizzata negli ultimi giorni. Per questo motivo, il fatto ha attirato l'attenzione di migliaia di cristiani e ha generato grandi discussioni su Internet. Molti affermano addirittura di essere un altro segno del Ritorno di Cristo e dell'ascesa dell'Anticristo.

COSA SONO LE ALEBRIJES?

La statua è un alebrije, realizzato da artigiani di nome Taller Jacobo e Maria Angeles. Sono responsabili della creazione di diverse sculture, o meglio alebrijes, oltre al monumento "Guardian of Peace and International Security", che è stato acquisito dal governo di Oaxaca, nel sud del Messico. Il dono fatto all'ONU è stato quello di rafforzare la presidenza del Messico durante il mese di novembre nel Consiglio di Sicurezza dell'ONU.

Molti netizen non hanno capito il vero significato dell'alebrije, la statua installata nella piazza delle Nazioni Unite, che sta suscitando grandi polemiche per la sua somiglianza con la 'bestia' descritta nell'Apocalisse.

Gli alebrije sono oggetti artigianali intagliati e dipinti a mano da artigiani. In genere, rappresentano animali immaginari e sono colorati con colori sorprendenti, allegri e vibranti. Secondo le informazioni, gli Alebrijes furono creati da Pedro Linares López, nel 1936, attraverso un sogno che fece quando era molto malato e in punto di morte.

"PROTETTORI DEI SOGNI"

La leggenda messicana racconta che Pedro vide in una foresta con esseri surreali, creature metà animali e metà umane, che brillavano e dicevano sempre più forte e ripetutamente la parola "Alebrijes".

Successivamente, gli artigiani di Oaxaca credevano che scolpire i pezzi attirasse fortuna, oltre a usarli per scopi religiosi e trappole per la caccia. Inoltre, credono che solo le creature di un altro mondo siano in grado di allontanare gli incubi. Pertanto, gli 'Alebrijes

de Oaxaca', come vengono chiamati nel paese, hanno preso forma nelle mani degli artigiani di Oaxaca per svolgere il loro ruolo di "protettori dei sogni e portatori di fortuna".

Tuttavia, l'assemblaggio di pezzi di animali colorati è antico, riferendosi alle popolazioni indigene della città di Oaxaca. Cominciarono ad essere scolpiti dagli Zapotечи circa 200 anni d.C. nella città di Oaxaca. E si stima che attualmente ci siano più di 200 famiglie che vivono di questo lavoro nella regione.

UN MONUMENTO QUADRATO

Il monumento "Guardian of International Peace and Security" è stato realizzato da Taller Jacobo e Maria Angeles. Oltre a lui furono realizzate anche altre statue da installare in altre parti di New York. Secondo Taller e Maria, i monumenti sono stati realizzati dalla loro squadra, contenente 29 persone.

Ci sono voluti sei mesi per completare tutte le sculture realizzate in esclusiva per la città della grande mela (Big Apple), soprannome della città americana di New York. Secondo la coppia, il monumento "Guardian of International Peace and Security" ha tutto ciò che la tribù ritiene prezioso. "Le sue tradizioni, costumi e identità culturale. Sono responsabili di fornire sicurezza in tutte le guerre e le difficoltà che i nomadi sperimentano durante il loro viaggio, proteggendo l'essenza che ogni membro della comunità porta con sé".

Secondo loro, la statua è un giaguaro e che è "cauta e strategica, che combatte per il suo branco durante il giorno e vigile di notte".

Portal do Trono
3 dicembre 2021

La statua in una piazza delle Nazioni Unite assomiglia alla "bestia" descritta nell'Apocalisse

di Thalís Silva

Una statua in legno realizzata da artigiani messicani, e che è stata installata nella piazza delle Nazioni Unite a New York, ha attirato l'attenzione delle persone, soprattutto evangeliche, perché il monumento "Guardian of Peace and International Security" ricorda un brano dell'Apocalisse, in cui descrive la "bestia".

Il monumento, che è un alebrije (una scultura d'arte popolare e una guida spirituale), è stato installato nella piazza delle Nazioni Unite all'inizio di novembre ed è diventato il simbolo custode della pace e della sicurezza internazionale per gli anni 2021 e 2022 presso il Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite. È stato realizzato da artigiani nella città di Oaxaca, in Messico.

All'epoca, la statua fu presentata al pubblico dall'ambasciatore messicano Juan Ramón de La Fuente, rappresentante permanente del Messico presso le Nazioni Unite. Secondo La

Fuente, il monumento è stato inviato dal governatore di Oaxaca per rafforzare la presidenza del Messico durante il mese di novembre al Consiglio di sicurezza dell'ONU.

SOMIGLIANZA ALLA BESTIA

Tuttavia, l'argomento ha preso piede sui social media questa settimana sulla somiglianza del monumento con una descrizione della Bibbia. Questo perché la statua è simile a un leopardo, i piedi come un orso e la bocca come un leone.

Queste stesse descrizioni si trovano nel libro di Apocalisse 13:2, che descrive la “bestia” profetizzata negli ultimi giorni. “La bestia che ho visto era come un leopardo, ma aveva i piedi come quelli di un orso e una bocca come quelle di un leone. Il drago ha dato alla bestia il suo potere, il suo trono e la sua grande autorità”, dice il brano biblico.

L'immagine è stata pubblicata questa settimana dalla Missione del Brasile presso le Nazioni Unite, per congratularsi con la Missione in Messico per la presidenza del Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite a novembre. Presto i seguaci riconobbero la somiglianza della statua con il testo biblico. “Fa parte di questo grande complotto per attuare il nuovo ordine, l'arrivo dell'anti-Messia”, ha commentato un follower nel post.

Alcuni dicevano che fosse un altro segno del ritorno di Gesù Cristo, oltre alla fine dei tempi, descritta anche nell'Apocalisse. Inoltre, hanno menzionato, ad esempio, che l'anticristo potrebbe essere l'ONU o anche qualche leader all'interno dell'organizzazione. “Che pazzia, ma non è una coincidenza! E sta accadendo proprio ora, davanti ai tuoi occhi. L'Antichrist ha già un seggio all'ONU. Già si manifesta offrendo la PACE al mondo! Se non ci credi, aspetta! E poi, dubiti ancora che Cristo sia alla porta?”, ha interrogato il missionario cileno Vergara, e ha continuato: “Qualunque cosa l'ONU sostenga, mettila in discussione! Che si tratti di salute, sociale o altro! Se lo supportano, sappi che non è a tuo favore, un seguace di Cristo”, ha detto.

ANTICRISTO

Il pastore evangelico Antônio Júnior, uno dei leader religiosi più conosciuti in Brasile, ha commentato questo venerdì (12/3) il monumento “Guardiano della pace e della sicurezza internazionale”. Antonio ha anche sottolineato la somiglianza con il testo biblico dell'Apocalisse e ha dato istruzioni ai suoi seguaci.

“Quando si dice pace e sicurezza, ecco, sopravviverai alla grande distruzione, ma se conosci la parola di Dio e hai gli occhi fissi su Gesù, non c'è nulla da temere, perché Gesù si prenderà cura di te e ti proteggerà. So che molte persone hanno paura del libro dell'Apocalisse perché lo leggono fuori contesto e non capiscono che la maggior parte dei racconti di Giovanni sono simbolici”, ha introdotto.

“In altre parole, non ci saranno mostri con più teste e corna che sputano fuoco in tutto il mondo, ma figure umane a cui sono stati dati poteri dal diavolo per dominare il mondo e danneggiare l'umanità. Che sappiamo che l'Anticristo può rivelarsi al mondo in qualsiasi momento, ma noi che amiamo il Signore e Lo serviamo con tutto il cuore non dobbiamo vedere gli eventi degli ultimi giorni come tragici o spaventosi, ma piuttosto come il tempo .dove Gesù tornerà e sconfiggerà il nemico una volta per tutte”, ha concluso.

Saiba o que é Alebrijes, instalada na ONU e que se assemelha à ‘besta’ de Apocalipse

portaldotrono.com/saiba-o-que-e-alebrijes-monumento-onu-besta-apocalipse/

Portal do Trono

December 4, 2021



Repercute nacionalmente entre os cristãos o monumento “Guardião da Paz e Segurança Internacional” que foi instalado na praça das Nações Unidas, em Nova Iorque (EUA). Pelo fato da estátua se assemelhar a uma passagem do livro bíblico de Apocalipse, em que descreve a “besta” dos últimos dias, tem chamado a atenção da comunidade evangélica.

O monumento, que é semelhante a um leopardo, pés como os de urso e boca como de leão, foi instalado na praça das Nações Unidas no início de novembro e tornou-se o símbolo guardião da paz e segurança internacional para os anos de 2021 e 2022 no Conselho de Segurança da ONU. Ele foi feito por artesãos da cidade de Oaxaca, no México.

Essas mesmas descrições se encontram no livro de Apocalipse 13:2, que descreve a “besta” profetizada nos últimos dias. Por causa disso, o fato vem chamando a atenção de milhares de cristãos e gerando grande discussão na internet. Muitos até afirmam se tratar de mais um sinal da Volta de Cristo, e o surgimento do anticristo.

O QUE SÃO ALEBRIJES?

A estátua é um alebrije, feito por artesãos chamados Taller Jacobo e Maria Angeles. Eles são responsáveis por criarem diversas esculturas, ou melhor alebrijes, além do monumento “Guardião da Paz e Segurança Internacional”, que foi adquirido pelo Governo de Oaxaca, no sul do México. O presente dado à ONU foi para fortalecer a presidência do México durante o mês de novembro no Conselho de Segurança da ONU.

Muitos internautas ficaram sem entender o real significado do alebrije, a estátua instalada na praça das Nações Unidas, e que está causando grande polêmica por sua semelhança à ‘besta’ descrita em [Apocalipse](#).

Alebrije são peças de artesanato esculpidas e pintadas à mão por artesãos. Geralmente, representam animais imaginários e são coloridos de cores marcantes, alegres e vibrantes. Segundo informações, os Alebrijes foram criados por Pedro Linares López, em 1936, por meio de um sonho que ele teve quando estava muito doente e à beira da morte.

“PROTETORES DE SONHOS”

Diz a lenda mexicana que Pedro viu em um bosque com seres surreais, criaturas que são meio animais, meio humanas, que brilhavam e diziam cada vez mais alto e repetidamente a palavra “Alebrijes”.

Depois disso, artesãos de Oaxaca acreditavam que ao esculpir as peças atraía sorte, além de usarem para fins religiosos e armadilhas de caça. Além disso, eles acreditam que somente criaturas de outro mundo são capazes de espantar pesadelos. Por isso, os ‘Alebrijes de Oaxaca’, como são chamadas no país, tomaram forma nas mãos dos artesãos oaxaqueiros para cumprirem seu papel de “protetores de sonhos e trazerem sorte”.

No entanto, a montagem de peças de animais coloridos é antiga, remetendo aos povos indígenas da cidade de Oaxaca. Eles começaram a ser esculpidos pelos Zapotecas há mais ou menos 200 anos d.C. na cidade de Oaxaca. E estima-se que atualmente haja mais de 200 famílias que vivem deste trabalho na região.

MONUMENTO DA PRAÇA DA ONU

O monumento “Guardião da Paz e Segurança Internacional” foi feito por Taller Jacobo e Maria Angeles. Além dele, outras estátuas também foram feitas para serem instaladas em outros pontos de Nova Iorque. Segundo Taller e Maria, os monumentos foram feitos por sua equipe, contendo 29 pessoas.

Foram necessários seis meses para finalizar todas as esculturas feitas exclusivamente à cidade da big apple (Grande Maçã), apelido da cidade americana de Nova Iorque.

De acordo com o casal, o monumento “Guardião da Paz e Segurança Internacional” tem tudo o que a tribo considera valioso. “Suas tradições, costumes e identidade cultural. Eles são responsáveis por fornecer segurança em todas as guerras e adversidades

pelas quais os nômades passam em sua jornada, protegendo a essência que cada membro da comunidade carrega consigo”.

Segundo eles, a estátua é um jaguar e que é “cauteloso e estratégico, lutando por sua matilha durante o dia e vigilante à noite”.

Guarda tutte le immagini **qui**

Estátua em praça da ONU tem semelhança com a ‘besta’ descrita em Apocalipse

portaldotrono.com/onu-guardiao-da-paz-seguranca-inaugura-besta-apocalipse/

Thalis Silva

December 3, 2021



Uma estátua de madeira feita por artesãos mexicanos, e que foi instalada na praça das Nações Unidas em Nova York, tem chamado a atenção das pessoas, principalmente evangélicos, pelo fato do monumento “Guardião da Paz e Segurança Internacional” ter semelhança a um trecho de Apocalipse, em que descreve a “besta”.

O monumento, que é um *alebrije* (uma escultura de arte folclórica e um guia espiritual), foi instalado na praça das Nações Unidas no início de novembro e tornou-se o símbolo guardião da paz e segurança internacional para os anos de 2021 e 2022 no Conselho de Segurança da ONU. Ele foi feito por artesãos da cidade de Oaxaca, no México.

Na época, a estátua foi apresentada ao público pelo embaixador mexicano Juan Ramón de La Fuente, Representante Permanente do México junto às Nações Unidas. Segundo La Fuente, o monumento foi enviado pelo Governador de Oaxaca para fortalecer a presidência do México durante o mês de novembro no Conselho de Segurança da ONU.

SEMELHANÇA COM A BESTA

No entanto, o assunto tomou conta das redes sociais nesta semana sobre a semelhança do monumento com uma descrição da Bíblia. Isso porque, a estátua é semelhante a um leopardo, os pés como os de urso e boca como de leão.

Essas mesmas descrições se encontram no livro de Apocalipse 13:2, que descreve a “besta” profetizada nos últimos dias. “A besta que vi era semelhante a um leopardo, mas tinha pés como os de urso e boca como a de leão. O dragão deu à besta o seu poder, o seu trono e grande autoridade”, diz o trecho bíblico.

A imagem foi publicada nesta semana pela Missão do Brasil junto à ONU, para parabenizar a Missão do México pela presidência do Conselho de Segurança das Nações Unidas em novembro. Logo, seguidores reconheceram a semelhança da estátua com o texto bíblico. “Faz parte desse grande complô para implementar a nova ordem, chegada do anti-Messias”, comentou um seguidor na postagem.

Alguns disseram se tratar de mais um sinal da volta de Jesus Cristo, além do fim dos tempos, que também está descrito em Apocalipse. Além disso, citaram, por exemplo, que o anti-cristo poderá ser a ONU ou até mesmo algum líder de dentro da organização.

“Que loucura, porém não é coincidência! E está acontecendo agora, na frente de seus olhos. O anticristo já tem uma cadeira dentro da ONU. Já já ele se manifesta oferecendo PAZ ao mundo! Se não acredita, aguarde! E aí, ainda duvida que Cristo está às portas?”, questionou o missionário Chileno Vergara, e continuou: “Tudo o que a ONU apoia, questione! Seja em questões de saúde, social ou no que for! Se eles apoiam, saiba que não é em favor de você, seguidor de Cristo”, afirmou ele.

ANTICRISTO

O Pastor evangélico Antônio Júnior, um dos mais conhecidos líderes religiosos do Brasil, comentou nesta sexta-feira (03/12), a respeito do monumento “Guardião da Paz e Segurança Internacional”. Antônio também enfatizou a semelhança com o texto bíblico de Apocalipse e deu instruções aos seus seguidores.

“Quando disserem paz e segurança, eis que sobreviverá à grande destruição, mas se você conhece a palavra de Deus e está com seus olhos fixos em Jesus, não há o que temer, porque Jesus cuidará de você e te protegerá. Eu sei que muitas pessoas têm medo do livro de Apocalipse, porque elas leem fora de contexto e sem entender que boa parte dos relatos de João são simbólicos”, introduziu ele.

“Ou seja, não haverá monstros com várias cabeças e chifres cuspidos fogo em todo mundo e sim figuras humanas que receberam poderes do diabo para dominar o mundo e fazer mal à humanidade. Que nós sabemos que o anticristo pode se revelar ao mundo a qualquer momento, mas nós que amamos ao Senhor e servimos a Ele de todo o coração, não temos que ver os acontecimentos dos últimos dias como algo trágico ou assustador, mas sim como o tempo em que Jesus voltará e derrotará o inimigo de uma vez por todas”, finalizou ele.